



La demolizione dell'ex Cofa. In alto il dirigente della Regione, Fabrizio Bernardini

«Nessun vantaggio alla città e un bel danno al turismo»

IL FRONTE DEL NO

«Trasferire l'Università all'ex Cofa non porterà valore aggiunto alla città e metterà in crisi il mercato del commercio e degli affitti nell'area universitaria. Tra l'altro, in questo modo si tradiscono anche i termini dell'accordo tra ateneo e Comune per l'acquisizione dell'Aurum nato con il progetto Nuovo campus Pindaro siglato dall'allora rettore Cuccurullo e per il quale sono stati spesi soldi pubblici». La prende alla lontana Marinella Scocco, consigliera comunale di centrosinistra, per esprimere la netta contrarietà sua, dei colleghi del Pd e delle civiche all'ipotesi progettuale tornata ad animare il dibattito cittadino. «Mettere l'Università all'ex Cofa significa bloccare il flusso turistico in un'area cerniera per la città, non riusciamo a comprendere quali siano gli interessi di

Masci e dell'amministrazione dietro questa idea». Dichiarazioni che Scocco ha rilasciato ieri in una conferenza stampa davanti all'ex Cofa insieme con i consiglieri Giacomo Cuzzi, Francesco Pagnanelli, Stefania Catalano, Piero Giampietro, Giovanni Di Iacovo e Mirko Frattarelli.

«Un pasticcio raffazzonato che cercheremo di fermare in tutti i modi» ha annunciato Pagnanelli, mentre per Frattarelli «è impensabile si possa decidere il futuro della città senza un ampio coinvolgimento delle categorie produttive, delle associa-

zioni e dei cittadini, diciamo no al cemento». L'indiscrezione secondo cui il progetto dell'Università all'ex Cofa si tradurrà nero su bianco in un protocollo d'intesa entro dicembre allarma il capogruppo Pd Cuzzi: «Questo vuol dire che il discorso è avviato, ma quanti ne sono a conoscenza? Abbiamo chiesto a tutti gli assessori di venire ad illustrare in commissione i piani del Dup o altrimenti il documento di programmazione non sarà a nostro avviso votabile». Fa riferimento al nuovo Dup anche Giampietro: «Sconcerta il fatto che quest'area finora destinata ad altro venga riprogrammata con sole 65 parole nel testo. Mi domando: esiste un progetto condiviso tra Comune e Università? E perché hanno previsto una biblioteca a ridosso della zona universitaria? E' un Dup schizofrenico che dimostra la mancanza di manico» ha concluso Giampietro.

**«E' UN PASTICCIO»
L'OPPOSIZIONE
DI CENTROSINISTRA
CONTESTA IL PIANO
E MINACCIA DI
NON VOTARE IL DUP**